

Arrivano le 100 Miglia: auto ed emozioni

L'Acì organizza per domenica un tour di 150 chilometri nella provincia

– PESARO –

L'APPUNTAMENTO è per domenica 17, ore 9 al porto di Pesaro. Ci si può iscrivere e di lì ad un'ora si partirà per la *100 Miglia*, raduno o forse è meglio dire *raid* di auto d'epoca lungo le splendide strade collinari della provincia di Pesaro e Urbino. Il programma della manifestazione, organizzata dall'Acì di Pesaro e Urbino, prevede un circuito da seguire di circa 150 chilometri con direzione Urbina, dove i partecipanti potranno eccezionalmente visitare la grande struttura del Barco Ducale. Seguirà il pranzo. Ripartenza, questa volta per Gradara, per assistere allo spettacolo del Falconiere, ossia il Teatro dell'aria con conclusione lungo le strade della



IN COLLINA Iscrizioni aperte per partecipare al tour di vetture d'epoca

“panoramica” del San Bartolo, dove si è attesi per un *closing party* in vigna, all'azienda Mancini. Lo spettacolo delle auto d'epoca parcheggiate in uno scenario unico del centro Italia sarà un'emozione intensa. Per l'organizzazione delle *100 Miglia*, la manifestazione con auto d'epoca vuol essere «un omaggio a questa terra dai colori cangianti e dalle linee sinuose che ben si modellano con auto senza tempo, capaci di esercitare un fascino a distanza anche di sessanta o settant'anni dalla loro costruzione».

I PARTECIPANTI, una trentina l'anno scorso, altrettanti ne sono attesi quest'anno, sanno bene qual è la bellezza del circuito che incontreranno. Saranno 150 chilo-

metri tra campi di grano quasi maturo, con il verde delle colline che da Urbino scendono verso Urbina di incomparabile bellezza, tanto da essere state scelte per essere rappresentate dai pittori del Rinascimento.

CHI VOLESSE partecipare, può farlo ancora telefonando allo 0721 31838, specificando il tipo di auto che si possiede. Ovviamente si accettano solo auto d'epoca trattate con amore perché proprio la cura che si dimostra nel conservare al meglio la propria vettura, è la chiave d'ingresso per far parte del club degli appassionati delle regine del passato. Che in Italia contano decine di migliaia di persone, comprese sempre più rappresentanti femminili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA